



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

Via Valperga Caluso, 35 - 10125 TORINO
Tel. 011.670.5148 (centralino) Fax 011.670.5317
Tel. 011.670.5105 (direttore) - 011.670.5144-5160 (segreteria)
E-mail: segreteria.dst@unito.it



COMITATO DI INDIRIZZO

Verbale della seduta del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Laurea in Scienze Geologiche (L) e in Scienze Geologiche Applicate (LM), tenutasi Mercoledì 26 Maggio 2021 alle ore 14.30 in modalità telematica tramite piattaforma Webex, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Rapporto di riesame ciclico CdL Triennale in Scienze Geologiche
3. Progetto revisione della Laurea Magistrale
4. Varie ed eventuali

Presenti:

per i corsi di laurea: Luca Martire, Paola Cadoppi, Domenico De Luca, Anna Maria Ferrero, Marco Gattiglio, Licia Santoro, Rossana Petean.

Per il mondo del lavoro: Luca Lanteri (ARPA Piemonte), Paola Magosso (Settore Geologico, Regione Piemonte), Naike Odasso (libero professionista, Componente del Consiglio dell'Ordine Regionale Geologi del Piemonte), Gabriele Papa (Città Metropolitana Torino), Paolo Perello (GDP-Geomin s.r.l.), Fabrizio Piana (CNR-IGG Torino) e Duccio Platone (libero professionista, Presidente dell'Ordine Regionale Geologi del Piemonte).

Assenti giustificati: Luciano Masciocco, Fabio Granitzio (Clariant S.p.A.), Paola Ronchi (ENI).

Verbalizza la D.ssa Petean

1. Comunicazioni

Il Prof. Martire dà il benvenuto ad alcuni nuovi componenti del Comitato (Granitzio, Santoro, Magosso) che sostituiscono colleghi non più in attività e relaziona sulle modalità di erogazione della didattica nell'ultimo anno, caratterizzato dall'emergenza sanitaria, e sulle conseguenze che la pandemia ha avuto sugli abbandoni tra il I e il II anno (più alti del solito) e sulle immatricolazioni (in linea con gli anni precedenti, diversamente da quanto successo in molte altre sedi italiane).

2. Rapporto di riesame ciclico CdL Triennale in Scienze Geologiche

Il Prof. Martire ricorda ai presenti che la riunione ha il principale scopo di discutere, con i vari soggetti rappresentati nel Comitato di Indirizzo, la rispondenza dell'offerta formativa alle richieste del mondo delle professioni.

Questo incontro rientra nelle attività di consultazione con le parti sociali necessarie per il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Laurea Triennale in Scienze Geologiche che è necessario concludere entro il 12 novembre p.v..

Il Prof. Martire espone i risultati di un'indagine condotta dal CdS in Scienze Geologiche nel 2015 in ambito regionale sull'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati triennali in Scienze Geologiche, e di un'indagine di più grande respiro, estesa alla scala nazionale e a diverse realtà lavorative (enti pubblici, aziende e società private nei settori minerari ed energetico, studi professionali ecc.) condotta dal Collegio dei Presidenti dei corsi di studi triennale e magistrale in Scienze Geologiche di tutta Italia nel 2017.

Da queste indagini risulta chiaramente che la figura del laureato triennale non trova spazi occupazionali nel mondo del lavoro e che non vi è nessun segno di un cambiamento di tendenza nel tempo.

Il Prof. Martire apre quindi la discussione sul tema.

La Prof.ssa Cadoppi ribadisce che questi dati confermano il fallimento, nell'area delle Geoscienze, del modello 3+2.

Il Prof. Gattiglio evidenzia che, se a 20 anni dalla riforma la laurea triennale nei fatti non ha raggiunto l'obiettivo di preparare figure professionali, bisognerebbe riconsiderarne gli obiettivi formativi e, quindi, rinforzare le conoscenze di base che permettono di trarre maggior profitto dal corso di laurea magistrale.

I colleghi impegnati negli enti locali (Regione, Provincia, ARPA) fanno presente che da un lato gli enti, per la scarsità di concorsi, non hanno avuto tempo di assorbire questa nuova figura di laureato ma dall'altro le competenze richieste ad un geologo in questi contesti sono troppo ampie per essere acquisite in soli 3 anni. Si sente la mancanza di conoscenze nel campo della legislazione di base che regola le attività del geologo ma tutti concordano sulla necessità di fornire basi robuste agli studenti. La ripartenza del progetto di cartografia, molto indietro nella Regione Piemonte, ad esempio, sottolinea l'importanza di acquisire buone capacità di rilevamento che rappresentano una prerogativa esclusiva del geologo.

Il Dott. Platone conferma che il modello 3+2 è considerato fallimentare anche in aree vicine come l'ingegneria dove la gran maggioranza dei laureati triennali (oltre l'80%) prosegue gli studi. Nel mondo della libera professione fatica già il geologo senior a vedere riconosciuto il proprio ruolo.

È fondamentale potenziare le materie di base, incluse matematica, chimica e fisica, perché l'Università deve preparare una figura di geologo progettista che sia in grado di sostenere la concorrenza con figure professionali vicine.

La Prof.ssa Ferrero concorda su questa esigenza soprattutto per ottimizzare l'apprendimento di materie di carattere ingegneristico come la Geotecnica.

Il Prof. De Luca ribadisce che le applicazioni della geologia nella società si stanno ampliando, soprattutto nel campo ambientale, e che si aprono nuove possibilità per i laureati. Occorre però un maggiore dialogo e confronto tra i mondi dell'Università e del lavoro.

Il Dott. Lanteri solleva poi il problema dello scarso interesse che la geologia suscita nei giovani e che ha importanti ricadute sui numeri delle immatricolazioni.

Il Dott. Piana ritiene necessario lavorare molto sulla comunicazione mettendo in evidenza il ruolo fondamentale delle Geoscienze nel rispondere ai sempre crescenti bisogni del mondo attuale di reperire risorse ma nel rispetto dell'ambiente.

Il Dott. Platone conferma la disponibilità dell'Ordine Regionale a dare un contributo, in affiancamento ai colleghi docenti universitari, tenendo corsi/seminari sulla professione, ospitando studenti per tirocini curriculari e neolaureati per tirocini extracurriculari nel periodo che intercorre tra la laurea magistrale e l'esame di Stato. La stessa disponibilità viene dichiarata dai Dott. Papa e Lanteri che segnalano la necessità di fornire una migliore preparazione ai nostri studenti sugli aspetti più tecnologici, ormai imprescindibili, che riguardano monitoraggi, telerilevamento e utilizzo di sistemi informativi territoriali.

Il Dott. Piana ritiene che mettere in maggior risalto questi aspetti metodologici potrebbe anche aumentare l'interesse verso le scienze geologiche che apparirebbero maggiormente attualizzate.

3. Progetto revisione della Laurea Magistrale

Il Prof. Martire informa i presenti che è in corso una discussione sulla revisione della Laurea Magistrale in Scienze Geologiche Applicate che ha come obiettivo una maggiore flessibilità nella scelta degli insegnamenti da parte degli studenti. Quando si giungerà ad una prima bozza di revisione il Comitato di Indirizzo sarà senz'altro messo al corrente e interpellato per un parere.

4. Varie ed eventuali

Non vi sono altre questioni.

Non essendoci altri punti all'OdG, la seduta viene tolta alle ore 17.30.

Il verbale viene letto ed approvato seduta stante.

Presidente
Prof. Luca Martire

Torino, 26 Maggio 2021

